

ELVO E CERVO

la nuova Provincia di Biella

ELVO /// IL SACERDOTE HA RAGGIUNTO I 25 ANNI DI PARROCCHIA A BAGNERI (MUZZANO)

# Don Acquadro si racconta

## Le celebrazioni nel corso della patronale di San Bernardo

VALLE ELVO - Padre Luciano Acquadro ha raggiunto un traguardo importante la scorsa domenica. Ha festeggiato, infatti, i suoi venticinque anni di vita ecclesiastica insieme alla festa patronale di San Bernardo a Bagneri, sua prima parrocchia. Lo abbiamo intervistato per farci raccontare i momenti salienti di questi primi 25 anni.

**Incominciamo dagli albori. 1983, il suo primo anno da parroco a Bagneri. Come lo ricorda?**

Con grande piacere. Quello fu il mio primo incarico, che mi portò a prendere il ruolo padre Bonelli. Fu un compito piuttosto arduo. Bagneri era, ed è tuttora, una parrocchia di pochissimi abitanti. Con fatica e lentamente riuscii, coin-

volgendo anche parecchi laici, a risollevarlo il paese. Sono un grande appassionato di montagna, e con l'aiuto dei boy scout realizzammo davvero parecchie iniziative: campeggi, week-end in montagna, sono solo alcune. Rispolverai anche la festa patronale di San Bernardo, che si festeggia ogni anno a metà giugno. La collaborazione con gli scout sfociò poi nel 1994 nella fondazione dell'associazione "Amici di Bagneri". Lo scopo quello di riunire persone e volontari nella tutela del borgo e nella promozione di iniziative sociali e culturali.

**Poco dopo la sua vita sarebbe nuovamente cambiata.**

Infatti pochi anni dopo, precisamente nel 1996, divenni parroco di Sordevolo. La situazio-

ne cambiò radicalmente: quella di Sordevolo si è dimostrata una parrocchia impegnativa. Prima tutta la mia attenzione era rivolta ai ragazzi di Bagneri e ai loro progetti, invece da quando mi trasferii a Sordevolo ebbi meno tempo da dedicare alla mia prima parrocchia. Inizialmente il mio intento era quello di provare a conciliare tutti gli impegni, ma mi resi conto che era umanamente impossibile. Tuttavia rimasi il più vicino possibile agli abitanti del piccolo paese.

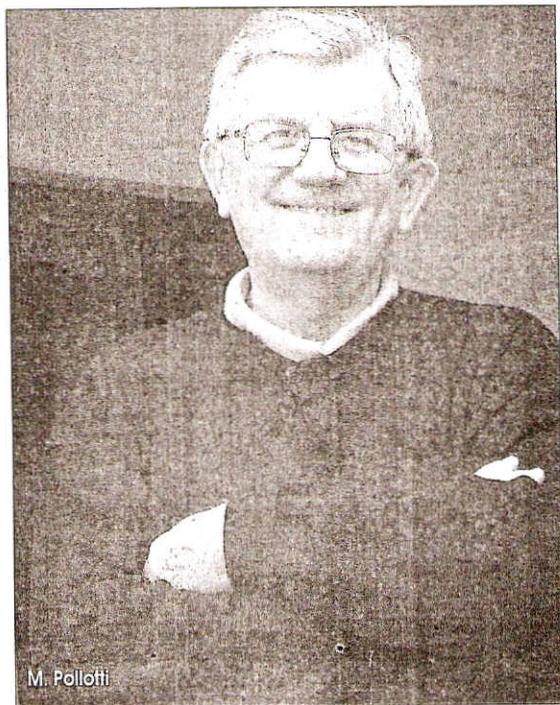
**Lo dimostrò nel 2002.**

In quell'anno Bagneri fu colpita da una violenta alluvione. Il lavoro che con fatica avevamo compiuto, praticamente distrutto. Io e i volontari non ci arrendemmo nemmeno in

*«A Bagneri, dopo l'alluvione del 2002, tutto ricostruito come prima»*

quell'occasione. Sudammo sette camicie ma riuscimmo a ricostruire tutto in metà del tempo che avevamo impiegato in precedenza.

Stefano Comella



M. Pollotti

Padre Luciano Acquadro